

Teologia morale fondamentale II: La libertà filiale

Prof. Dr. André-Marie Jerumanis e Dr.ssa Linda Pellicoli

Sigla: TMCP

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione: La morale cristiana è fondamentalmente una morale di libertà. L'impostazione cristologica della morale cristiana invita a rileggere i parametri essenziali dell'agire morale dell'uomo a partire del suo fondamento cristologico. Il corso propone un approfondimento dei temi della libertà, della coscienza, della legge e del peccato in una prospettiva filiale. La libertà filiale permette di concepire la legge che esprime la Verità del bene, non più in modo estrinseco al bene del soggetto, alla sua libertà, ma in intima connessione con il volere filiale del soggetto. Il dinamismo filiale interiore del soggetto aspira e desidera realizzare la chiamata alla filiazione alla quale è predisposto e che nella filiazione adottiva sacramentale diventa realtà che abilita e muove la sua libertà secondo la verità che la legge manifesta.

Bibliografia essenziale:

- M. COZZOLI, *Etica teologica della libertà*, Cinisello Balsamo 2004
- F. MARCERI, *La coscienza morale filiale*, in R. TREMBLAY, S. ZAMBONI (eds.), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale*, Bologna 2008
- S. ZAMBONI, *Allontanamento e ritorno alla casa del Padre: peccato e conversione*, in R. TREMBLAY, S. ZAMBONI (eds.), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale*, Bologna 2008